

REGOLAMENTO ATTUATIVO IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE GARE
MOTONAUTICHE INTERNAZIONALI IN ITALIA NON RICHIESTE DALLA FIM

Ai fini della costante valorizzazione degli eventi sportivi, nonché in ottica attuativa e nel pieno rispetto dell'art. 5 della Legge 426/1942 (Legge dello Stato istitutiva del Comitato Olimpico Nazionale Italiano – C.O.N.I.) nonché in attuazione delle norme tecniche ed amministrative della FIM:

1 - entro il 30 gennaio di ogni anno le Società iscritte a FIM che intendano organizzare Gare Internazionali non richieste dal Consiglio Federale FIM a UIM devono comunicarlo via email alla Segreteria Generale FIM, la quale porterà la richiesta alla successiva riunione del Consiglio Federale; le richieste presentate oltre la data suddetta non saranno prese in considerazione dal Consiglio Federale salvo casi eccezionali opportunamente motivati da valutare di volta in volta;

2 - il Consiglio Federale FIM valuta le richieste relative alle Gare che si intendono organizzare e delibera le modalità di svolgimento delle stesse, comunicando il tutto alle Società richiedenti entro il 28 febbraio successivo;

3 - entro il 30 marzo successivo dovrà tenersi una Riunione, nella Sede FIM, in Milano via Piranesi 46, fra la FIM e le Società FIM che intendono organizzare le Gare.

La società FIM che intenda organizzare la Gara dovrà produrre tutta la documentazione amministrativa e planimetrica relativa all'impianto sportivo. All'interno delle Società organizzatrici dovrà inoltre essere costituito il "Comitato Tecnico" composto da due figure (entrambi tesserati FIM presso la Società Organizzatrice): il Direttore Tecnico, avente funzioni di organizzazione del campo di gara, ed il Direttore Logistico al quale fare riferimento per lo spostamento e l'allocatione di uomini e mezzi. Il Comitato Tecnico (in rappresentanza della Società organizzatrice) dovrà richiedere tutte le autorizzazioni occorrenti nonché richiedere la collaborazione degli Enti Locali e delle Autorità interessate (Capitaneria di Porto, Polizia di Stato e/o Carabinieri) destinate a garantire la sicurezza in acqua e l'ordine pubblico a terra. Dovrà affrontare tutti gli aspetti non strettamente tecnici quali: logistica, assicurazioni, trasporti, parcheggi, ristoranti, segreteria, assistenza sanitaria, norme di sicurezza sul campo di gara, rapporti con la stampa.



La società FIM che intenda organizzare la Gara ha la responsabilità dello svolgimento della manifestazione motonautica nel rispetto delle leggi dello Stato Italiano e delle norme FIM vigenti e risponde della loro corretta applicazione nei confronti della FIM, del Comune ospitante, della Capitaneria di Porto, della Prefettura e della Questura.

Nel corso della riunione di cui al punto 1, dovranno essere depositati i documenti richiesti da FIM alla Società che intenda organizzare la gara, in particolare quelli relativi al format agonistico, alla relativa logistica riguardante anche eventuali attività richieste da FIM, al piano sicurezza, alla ripartizione dei costi, alle coperture assicurative di tutti i partecipanti all'evento nonché a tutto quanto altro afferente l'Evento, quale risultante dalla narrativa di cui al precedente punto 2.

La società FIM che intenda organizzare la Manifestazione deve dichiarare di assumersi l'onere del finanziamento della stessa, salvo interventi finanziari FIM (da concordarsi) e, comunque, connessi anche ad attività nazionali ed istituzionali FIM;

4 - nella riunione di Consiglio Federale successiva al 30 marzo verrà deliberata (previa verifica di tutto quanto previsto nella presente comunicazione) l'autorizzazione allo svolgimento della Gara e all'inserimento della stessa nel Calendario Agonistico FIM. Nessuna manifestazione può essere organizzata senza essere stata preventivamente iscritta nel Calendario Agonistico FIM e senza aver ottenuto l'Autorizzazione preventiva da parte del Consiglio Federale FIM.